

# IL CARRISTA D'ITALIA



Ferrea mole  
ferreo cuore

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA  
00192 ROMA - via Legnano, 2/A - tel. 389707

Spedizione in abbonam. postale Gruppo III (70%)  
Mensile - Anno XVII - Numero 4-5 (74°) - giugno 1976



Solenni cerimonie svoltesi in varie parti d'Italia, con la consegna delle Bandiere di guerra a battaglioni e gruppi, hanno sancito il rinnovamento dell'Esercito nel quadro della ristrutturazione delle Forze Armate. A Milano, le Bandiere, da sinistra: 26° btg. ftr. mecc. « Bergamo », 4° btg. carri « M.O. Passalacqua », 101° btg. carri « M.O. Zappalà », 2° btg. bersaglieri « Governolo ».



# IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico  
dell'Associazione Nazionale  
Carristi d'Italia

Direttore responsabile:

Cesare Simula

Direzione, redazione, amministrazione:  
ANCI - Via Legnano 2/A -  
00192 ROMA - Telef. 38.97.07 -  
ROMA 902.

MENSILE dell'ANCI  
Anno XVII - N. 4-5 (74°)  
Maggio-Giugno 1976

In questo numero:

	pag.
Carristi, i figli del carrista	1
A Bari le Bandiere ai btgg.	2
al 19° la Bandiera di Guerra	3
Solenne giuramento a Caserta	4
Viaggio carrista a Madrid	5
Consegnate a Milano le Bandiere	6
Ricordati a Siena gli universitari	7
Da Tauriano con... amore	8
All'Ordine del Giorno	9
Terzo annuale di Trento	10
Milano-Marsala	11
Verona-Manzano	12
Bardino Vecchio-Pistoia	13
Entusiasmo a Borgomanero	14
Figure da ricordare	15
Festa rosso-blu a Padova	16
Fabbrica di carristi	3° cop
Personale di Carpi	4° cop
Per i Cavalieri di Vittorio Veneto	4° cop.

Abbonamenti:

— annuo	L. 1.000
— sostenitore	▪ 5.000
— benemerito	▪ 10.000
— una copia	▪ 200

Aut. del Tribunale di Roma  
n. 6337 del 31 maggio 1958

Tip. « Nova A.G.E.P. » - Via Giustiniani, 15 - Roma - tel. 65.65.262



Un « primo piano della Bandiera del 4° btg.

Erano presenti alla cerimonia persone legate al IV Carri: — la madrina, signora Anna PASSALACQUA MARINO, sorella dell'Eroe; il Cap. di fregata Claudio PASSALACQUA figlio dell'Eroe con la moglie; il Dr. Giuliano PASSALACQUA fratello dell'Eroe con la signora; il Generale Luigi CAMERA già Comandante della 2°/4° Btg. M13/40; il Ten. Col. Rinaldo PANNETTA, già Comandante del 1° plotone della Compagnia «PASSALACQUA» in Albania, autore tra l'altro del libro «IL PONTE DI KLISURA» in cui narra la storia del IV Carri sul fronte greco-albanese; il Cap. Dino CAMPINI, già Comandante di Compagnia e del IV Battaglione in Africa, autore, tra l'altro, del «GIARDINI DEL DIAVOLO» in cui descrive le gesta di tutti i Carristi in Africa Settentrionale; il Maresciallo RAPATI, già Vice Comandante di plotone che ha combattuto col IV M13/40 ed M13/41; e... tante altre figure gloriose che con l'umiltà e l'onestà che distingue i Carristi non si sono messi in mostra.

« Medaglia d'oro ten. Ugo PASSALACQUA »: una visione di guerra sul Ponte di Klisura nella Val Vojussa al centro del fronte greco-albanese nell'inverno 1941, un comandante di compagnia che si vede costretto a mandare allo sbaraglio, in un paesaggio tormentato, e fra diluvi di cannonate, i propri carri; e quindi si lancia egli stesso, pienamente consapevole del mortale rischio che corre, nel supremo tentativo di passare il ponte e di salvare i feriti.

La Bandiera del 4° Battaglione Carri «M.O. PASSALACQUA», in cui si rispecchiano tanti fatti d'armi gloriosi e per la quale s'immolarono tanti giovani, rappresenta per noi, Carristi oggi alle armi, un patrimonio di fede e di Onore a cui ci sentiamo intimamente legati. Ci sentiamo legati alla NOSTRA BANDIERA dallo stesso giuramento per il quale circa 35 anni or sono il Ten. Ugo PASSALACQUA s'immolò eroicamente in terra d'Albania.

UN CARRISTA DEL 4° BATTAGLIONE CARRI  
« M. O. PASSALACQUA »

## LA RISPOSTA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

# CARRISTI, I FIGLI DEI CARRISTI!

Alcune Sezioni dell'Associazione hanno fatto presente il desiderio dei soci che i propri figli possano assolvere agli obblighi di leva presso Reparti carristi.

Il Presidente Nazionale ha interessato, in merito, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che ha gentilmente così risposto:

*« Caro Goffredo,*

*in merito da quanto da Te rappresentato, posso informarTi che la Direzione Generale della Leva ha recentemente ricevuto istruzioni per la « memorizzazione » dei desideri espressi dai giovani in occasione della visita di leva — selezione per quanto riguarda l'assegnazione all'Arma, Specialità ed incarico, e per l'accoglimento — in sede di formazione automatizzata dei contingenti da chiamare alle armi — di tutte le richieste di questo tipo, compatibilmente con il soddisfacimento di altre esigenze obiettive.*

*La realizzazione di tale provvedimento, che consentirà di soddisfare anche le esigenze degli aspiranti alla specialità carristi, comporterà, peraltro, tempi tecnici non brevi.*

*Nel frattempo la Tua Associazione potrà segnalare direttamente alle Direzioni Generali competenti qualche nominativo meritevole di attenzione per un'assegnazione « particolare ».*

*Le segnalazioni — senza indicazioni di sede preferita — dovranno pervenire a LEVA-DIFE con un anticipo di almeno tre mesi rispetto alla chiamata alle armi dell'interessato oppure, successivamente, a SOTTUFFESERCITO entro il termine massimo di 10 giorni dall'incorporazione.*

\* \* \*

Si rende noto quanto sopra, in modo che le Sezioni interessate segnalino in tempo utile alla Presidenza Nazionale i nominativi dei figli dei soci che aspirano a compiere il servizio di leva nella nostra Specialità.

**IL 25-26 SETTEMBRE, PER UN'ADUNATA MEMORABILE**

## **CARRISTI D'ITALIA! TUTTI A MILANO AL I RADUNO NAZIONALE DEI CORAZZATI**

Confermiamo che il primo raduno nazionale dei Corazzati si terrà a Milano nei giorni 25 e 26 settembre. Nel prossimo numero pubblicheremo le disposizioni per la partecipazione ed il programma; intanto, cominciare ad organizzarsi, in modo che il maggior numero di carristi intervenga a questa memorabile manifestazione, della quale dobbiamo essere protagonisti, accanto ai commilitoni delle altre Armi e Specialità, uniti nel ricordo delle comuni battaglie.

# A BARI LE BANDIERE AI BATTAGLIONI

Si è svolta in Bari, nella Caserma « Rossani », la cerimonia della consegna delle Bandiere di guerra a sette Reparti della Regione Meridionale, nel quadro della ristrutturazione che ha recentemente interessato l'Esercito Italiano.

E' stato un rito di particolare solennità, che ha fatto vibrare nel cuore di tutti i presenti i più alti sentimenti di devozione alla Patria e di

attaccamento alle sue istituzioni.

La consegna delle Bandiere è avvenuta alla presenza delle vecchie gloriose Bandiere di Guerra del 9° Rgt. Artiglieria, del 9° Btg. Motorizzato « Bari » e del 48° Btg. « Ferrara ».

Hanno ricevuto in consegna i Vessilli i seguenti Reparti:

13° Btg. Motorizzato « Valbella », 231° Btg. « Avellino », 244° Btg. Fan-

teria « Cosenza », 67° Btg. Bersaglieri « Fagarè », LX Btg. Corazzato « Locatelli », 47° Gruppo Artiglieria « Gargano », 45° Btg. Trasmissioni « Vulture ».

Ai reparti schierati in armi ha fatto ala una folta rappresentante delle Associazioni d'Arma, e Combattentistiche con labari e bandiere, rappresentanze delle scuole e gran numero di civili.



Deposizione di una corona d'alloro al Monumento dei Caduti a nome dei Carristi in congedo di Parma che hanno voluto onorare e ricordare l'eroico concittadino « M.O. Locatelli », del cui nome si fregia il 60° Btg. Corazzato.



Caserma « Rossani » benedizione e consegna delle Bandiere di guerra. Nella foto il Cappellano della Brigata « Pinerolo » ha appena consegnato la Bandiera al Ten. Col. ZINGRILLO Comandante del 60° Btg. Corazzato e si appresta a benedire quella del 47° Gruppo Artiglieria « Gargano ».

Erano presenti alla cerimonia il Comandante della Regione Meridionale, Generale C. d'A. Pietro Tolo-meo, il Comandante della 3° Regione Aerea, Generale S.A. Mettimano, il Comandante del Dipartimento Marittimo Meridionale del Mar Jonio, Ammiraglio Bini, e così pure tutti i Comandanti dei Reparti ed Enti militari di stanza in Bari, e le più alte Autorità Civili e Politiche della Regione.

Le Bandiere di Guerra sono state portate, dal Sacario della Caserma, in piazza d'Armi da allievi ufficiali dell'Accademia di Modena, accompagnate ciascuna da una Madrina, congiunta di un Caduto in guerra.

E' seguita la messa al campo e quindi la benedizione delle Bandiere effettuata dal Cappellano Capo della Brigata « Pinerolo ». Successivamente si è svolta la cerimonia del giuramento di fedeltà alla Bandiera, mentre elicotteri del 20° Gruppo Aerei Leggeri sorvolavano lo schieramento delle truppe, tracciando nel cielo fumate tricolore.

A giuramento ultimato, ha fatto seguito al resa degli onori ai Caduti in Guerra, mentre la fanfara dei Bersaglieri intonava le note del Silenzio.

Alla manifestazione hanno partecipato con i Labari i Carristi in congedo delle Sezioni di Bari e Noicattaro con i rispettivi Presidenti Lippolis e Pitrelli, nonché il Generale Elio Della Presidente Regionale dei Carristi in congedo della Puglia.



Il 60° Btg. Corazzato « M.O. Locatelli », che poco prima ha ricevuto in consegna la Bandiera da combattimento, rende gli onori al Monumento dei Caduti che si erge nel piazzale della Caserma.



## LA BANDIERA DI GUERRA AL 19° BATTAGLIONE CORAZZATO "M.O. TUMIATI"



La bandiera di guerra, scortata dalla compagnia d'onore, fa il suo ingresso nella caserma «A. Predieri» sede del battaglione.



La madrina (figlia della M.O. Chiamenti) consegna la bandiera di guerra al comandante di battaglione.

Supplemento all'Ordine del giorno  
nr. 98

Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Carristi del 19° Battaglione Corazzato «M. O. Tumiati», in seguito alla ristrutturazione dell'Esercito viene oggi concessa al Battaglione la Bandiera di Guerra!

Dobbiamo essere fieri ed orgogliosi di tale ambito privilegio e sentire vivo in noi l'impegno di adoperarci con tutte le nostre forze per essere sempre degni di coloro che ci hanno preceduto nell'ambito delle unità Carriste.

Il nostro affettuoso e riverente pensiero va ai valorosi Carristi che, nelle pietraie della Jugoslavia, nelle steppe della Russia e nelle infuocate sabbie del Deserto, hanno immolato la loro giovane vita per tenere fede al giuramento prestato dinanzi alle gloriose Bandiere di Guerra.

O Carristi del 19°, il nostro già elevato spirito di Corpo si sublima e si esalta in questo giorno così importante ed indimenticabile per il nostro Battaglione; consci dell'altissimo Onore che la Patria ci ha voluto concedere, stringiamoci compatti attorno al simbolo dell'Onore Militare giurando con fermezza di Uomini e con dedizione di Soldati di agire sempre ed esclusivamente per tenere alto il Sacro Nome d'Italia!

Firenze, 8 aprile 1976.

Il Comandante del Battaglione  
Ten. Col. Giorgio FILIPPINI

## ABBONAMENTI SPECIALI A TUTTO IL 10 GIUGNO

ABBONAMENTI BENEMERITI	
Battezzati V. - Roma	Lire 20.000
Benatti T. - Montizzuolo di Mirandola (MO)	100.000
Benigni B. - Nerviano (MI)	10.000
Cereda E. - Milano	10.000
Lotti mons. G. - Siena	10.000
Mozzato M. - Genova	10.000
Perina T. - Verona	10.000
Tirroni C. - Padova	10.000
Volontari Universitari Carristi - Siena	50.000

ABBONAMENTI SOSTENITORI	
Ancillotti A. - Poggibonsi	5.000
Anfossi A. - Pavia	5.000
Ballani L. - Poiana Maggiore (Vi)	5.000
Calandra R. Catania	5.000
Ciocchetti F. - Siena	5.000
Cucchi G. - Vermezzo (MI)	5.000
Di Luzio G. - Chieti	5.000
Dreossi L. - Trieste	5.000
De Vecchi B. - Abbiategrosso	5.000
Marzaro R. - Padova	5.000

Mazza G. - Bergamo	5.000
Movimento Reduci Guerra D. C. - Roma	5.000
Mulas E. - Cagliari	6.000
Panacci E. - Gratacasolo (BS)	5.000
Pesente Rossin G. - Milano	5.000
Portas L. - Busto Arsizio	5.000
Ravazzoni M. - Genova Nervi	5.000
Robertj R. - Ladispoli	5.000
Rodriguez F. - Pordenone	5.000
Sartorio E. - Milano	5.000
Zancan R. - Trieste	5.000

# SOLENNI GIURAMENTO A CASERTA

«LO GIURO!», un grido alto e possente, sottolineato da raffiche di mitragliatrici mentre nel cielo si leva una grande fumata tricolore.

Le reclute del 2°S/1976 in addestramento presso la Caserma «Amico» della Scuola Truppe Corazzate hanno espresso l'impegno di fedeltà: «Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana ed al suo Capo. Di osservare lealmente le leggi e di adempiere a tutti i doveri del mio Stato al solo scopo del bene della Patria».

Con quest'impegno assunto al cospetto della Bandiera, del Comandante della Scuola Truppe Corazzate, Generale Luigi FERRO, e di una grande folla (genitori, parenti, fidanzate, amici venuti a CASERTA da ogni contrada d'Italia) studenti e laureati, operai ed ingegneri, commercianti ed impiegati, hanno espresso una realtà sola, unica ed esaltante: essere «corazzati» d'Italia! Concetto sottolineato dal Comandante del Battaglione, Ten. Col. Bonaventura MANNA, che nel corso della sua allocuzione ha detto tra l'altro: «Soltanto venticinque giorni fa avete fatto il vostro ingresso in questa Caserma, con nel cuore il dispiacere per aver lasciato i vostri cari, le vostre fidanzate, ma con la fede e la convinzione di compiere un dovere sancito dalla Costituzione per garantire la sicurezza e la libertà della Patria. Lo confermano il vostro inserimento nella comunità militare, vasta e complessa, ed i risultati addestrativi finora conseguiti segno del vostro entusiasmo e del senso di responsabilità che ponete nell'adempimento dei vostri compiti di piloti e di soldati»...

Il Ten. Col. MANNA ha anche evidenziato il valore del Caporal Maggiore Medaglia d'Oro Giuseppe PINIUS, caduto sull'altopiano di ASIAGO il 10 giugno 1917.



Il Comandante la Scuola TT.CC. alla cerimonia del giuramento.

L'attribuzione del nominativo di un caduto in guerra decorato al Valor Militare è stato voluto dallo Stato Maggiore dell'Esercito per additare alle reclute un mirabile esempio di valore da custodire e meditare.

Dopo la cerimonia, 2 Carristi a 2 Cavalieri hanno depresso una corona di alloro ai piedi del Monumento ai Caduti, mentre le note del silenzio rievocavano le gesta di quanti tutto alla Patria donavano.

Una cerimonia semplice ed austera come si addice alla vita militare, ma nello stesso tempo piena di significati etici e sociali, che hanno arricchito, nello spirito, e commosso quanti ci hanno partecipato con convinzione.

Ve lo possiamo assicurare, perché fra questi c'eravamo anche noi che dovremmo partecipare a queste cerimonie solo per interessi di cronaca.

B. VASTOLA

## CONSEGNATI I BREVETTI AI PILOTI

Il giorno 31 marzo, presso l'Aula «Marmarica» (dedicata al ricordo «dei Bersaglieri, Carristi, Cavalieri ed Artiglieri che, con ferreo cuore combatterono dal 1940 al 1943 nell'aspro deserto Marmarico creando la tradizione dei corazzati d'Italia») il Comandante della Scuola Truppe Corazzate, Generale Luigi FERRO, ha consegnato i certificati d'idoneità ai piloti del 2°S/76.

Con questa significativa cerimonia si è voluto esprimere l'apprezzamento per il senso di responsabilità e la volontà di partecipazione dei militari del Battaglione Corazzato al corso di specializzazione appena terminato. Essi, prima aliquota di militari incorporati con il sistema «chiamata mensile», alle valutazioni di fine corso hanno dimostrato di aver raggiunto una elevata preparazione di base, sia nel campo disciplinare che nell'addestramento tecnico mediante esercitazioni diurne e notturne con i carri M/47, M/60, Leopard. E' significativo, che tali positivi risultati sono stati ottenuti pur con la riduzione di circa un mese di attività addestrativa.

Gli accennati risultati, resi possibili dal migliorato livello qualitativo delle reclute e dal potenziamento degli impianti didattici, costituiscono uno dei traguardi della ristrutturazione dell'Esercito, che ravvisa la propria efficienza nel fattivo rapporto disciplinare ed umano del personale nella adeguata disponibilità di mezzi ed ausili didattici ed, a fattore comune, nella efficace organizzazione generale

b. vastola



Consegna, a Caserta, dei certificati di idoneità ai piloti di carro armato: il generale Ferro sottolinea il significato della cerimonia. La consegna di un attestato.



## VIAGGIO CARRISTA A MADRID

Nei giorni 19-20-21-22 marzo un gruppo di 21 Carristi, guidati dai Gen. Buglioni e Bacchiani, si sono recati a Madrid per una gita turistica e per recare il loro omaggio ai Caduti Italiani in terra di Spagna. Facevano parte del gruppo anche il Presidente ANCI di Chieti, Cav. Uff. Vittorio Di Iorio, i Carristi Medaglia d'Arg. al V.M. Franco Bianchi, Franco Serra, Giulio Bartoli, i Carristi Gian Carlo Santorelli, Luigi Conti, Pierino Mertocchi, Bruno Belotti, Pierino Masserini, Leonardo Lacavalla, Rocco Briolini; molti dei partecipanti erano accompagnati dalle gentili signore. Il sole splendente madrileno è stato il vero protagonista di queste magnifiche giornate spagnole.

Il gruppo ha assistito nel pomeriggio del 19 marzo alla Corrida nell'Arena di Madrid, alla presenza di numerosa folla.

Nella mattinata del 20 il Gruppo, ricevuto dai residenti Ufficiali Italiani, Col. Giani e Cap. Barbera che sono stati preziosi guide, si è recato in autopolman alla Valle de Los Caidos, dove si erge ai piedi della Sierra innevata la Croce più monumentale del Mondo, dedicata ai Caduti militari di tutto il Mondo.

Arrivati ai piedi del Monumento Mausoleo, il gruppo, preceduto dal Labaro Tricolore e Rosso-Bleu della Sezione Carristi « Media Valle Seriana », è stato accolto da Ufficiali generali e Superiori dell'Esercito Spagnolo. Una Corona di Alloro apriva il piccolo corteo carrista, corona portata a braccia dalle Medaglie d'Arg. al V.M. Bianchi e Serra. Precedeva il Corteo il Labaro Carrista. I due Ufficiali Generali Buglioni e Bacchiani attornati dai Carristi e

dai familiari aprivano il Corteo al quale si sono accomunati moltissimi Italiani e Spagnoli. E' stata deposta la Corona di Alloro dai Generali Italiani sulla Tomba dedicata ai Caduti. Sulla Corona Carrista una fascia tricolore con le seguenti parole: *Ai Caduti Spagnoli e Italiani, i Carristi d'Italia.*

Il gruppo Italiano è stato sistemato alla destra dell'Altare Maggiore dove è stato celebrato il Sacro Rito da un Cappellano Militare Italiano; il Benedettino Padre Marco. La folla ha gridato ITALIA-ITALIA. Tutti erano commossi. Gli Spagnoli hanno accompagnato il Gruppo all'aperto, innanzi ad un magnifico scenario naturale: il sole splendido, le sierre innevate, a sinistra dello scenario naturale l'Escorial, sullo sfondo la magnifica Madrid.

Cerimonia suggestiva ed indimenticabile. Perfetta l'accoglienza della popolazione spagnola. Giornata meravigliosa e spiritualmente serena.

Nei giorni seguenti il gruppo carrista si è recato in gita turistica ad ammirare i capolavori spagnoli nel Museo « El Prado » di Madrid; ammirate le Tele di Goya, Tiziano, Leonardo, Velasquez, dei Maestri del 400-500-600 e 700 Italiano e Spagnolo compresi i magnifici quadri ed arazzi Fiamminghi. Visite turistiche ai Musei del Palazzo Reale di Madrid a Piazza d'Oriente, a Toledo con i suoi Musei, Pinacoteche, Basiliche, ed infine alla vecchia Reggia dei Re di Castiglia: l'Alcazar. Ultimo giorno dedicato all'Escorial, la famosa Reggia di Filippo II, il Re tenebroso la cui Camera da letto era sistemata alla destra dell'Altare maggiore della Basilica dell'Escorial. Guida preziosa nel Campo storico è stato l'amico



Franco Serra di Bologna, Professore di Storia contemporanea all'Università di Bologna, coadiuvato dalla sua gentile consorte Vittoria. Guide preziosissime nelle ore notturne, Bar, Teatri, Tabarin, Night-Club, gli agitatissimi carristi Rocco Briolini e Leonardo Lacavalla, esperti di vita notturna madrilena, instancabili nelle danze notturne tipo « flamenco »: vita notturna guidata e supervisionata dall'amico Vittorio Di Iorio.

Il 22 marzo, stanchi, assennati per le moltissime ore notturne vissute nei teatri e nei tabarin, ci siamo ritrovati verso mezzodi all'Aeroporto di Madrid: abbiamo abbracciato il Gen. Buglioni e Signora diretti a Roma e l'abbiamo ringraziato per l'affettuosa assistenza madrilena, abbiamo incaricato il Gen. Buglioni di recare i nostri ringraziamenti ed il nostro affetto al Presidente Nazionale Gen. C.A. Goffredo FIORE il quale aveva preparato il viaggio carrista interessando l'Addetto Militare Italiano a Madrid: Col. De Sanctis e gli Uffici del Ministero Difesa e lo Stato Maggiore Difesa.

Ancora un ringraziamento agli ufficiali Italiani residenti in Spagna Col. Giani e Cap. Barbera che ci hanno sempre e ovunque generosamente assistito.

Perfetta l'organizzazione turistica dell'Agenzia Lorandi di Bergamo ed un grazie di cuore al Carrista Cav. Luigi Conti che è stato l'efficiente organizzatore e capo-comitiva del nostro magnifico viaggio carrista. Con questa Agenzia, con questo capo-comitiva, e con questi simpatici carristi e famigliari, auspichiamo di realizzare altri viaggi in un prossimo futuro.

Gian Carlo Santorelli



# A MILANO LE BANDIERE A NUOVE UNITÀ

*23 maggio 1976: Caserma "S. Barbara"*

*La cerimonia sancisce, con la consegna delle Bandiere di guerra a quattordici Unità del III Corpo d'Armata e a due del I CMTR, il rinnovamento dell'Esercito nel quadro della ristrutturazione delle Forze Armate.*

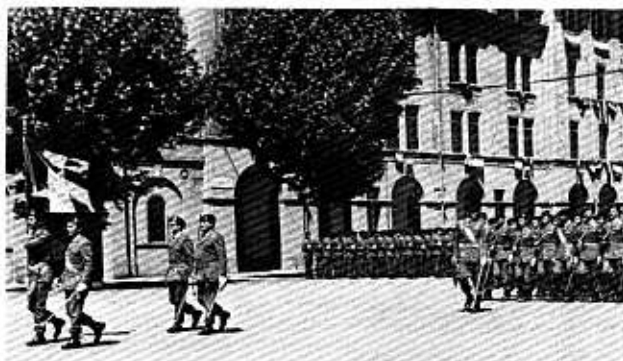
*La data del 23 maggio 1976 rappresenta quindi un traguardo per l'Esercito ed una pietra miliare per le nuove Unità che, con le Bandiere, ereditano anche il retaggio storico e le tradizioni di Corpi gloriosi i quali, richiamati oggi in vita sotto altra forma, rappresentano un indissolubile anello nella continuità storica dell'Esercito.*

## COME SI È SVOLTA LA MANIFESTAZIONE

- SCHIERAMENTO DELLE UNITA'
- RASSEGNA DEL COMANDANTE DEL III CORPO D'ARMATA
- S. MESSA
- BENEDIZIONE DELLE BANDIERE DI GUERRA PORTATE DA ALLIEVI DELL'ACCADEMIA DI MODENA
- CONSEGNA ALLE UNITA' DEI RISPETTIVI VESSILLI E GIURAMENTO
- ALLOCUZIONE DEL COMANDANTE DEL III C.A. GENERALE ANZA'
- CONSEGNA ALLE NUOVE BANDIERE DELLE DECORAZIONI AL V.M.
- AMMASSAMENTO DELLE TRUPPE
- SFILAMENTO IN PARATA
- ONORI FINALI



A sinistra: il giuramento alla Bandiera del 4°. Sotto: sfila la Bandiera in testa al battaglione.





# RICORDATI A SIENA GLI UNIVERSITARI

Puntuali all'appuntamento, i nostri Volontari Universitari — Gennaio 1941 — si sono tuffati con lo spirito di un tempo, nei ricordi di Onore e Gloria, rivolgendo un memoriale pensiero ai circa sessanta commilitoni Caduti.

Il 16 Maggio, nella Caserma Santa Chiara in Siena, ai piedi del bel monumento a « IL CARRISTA del DESERTO », dono munifico del T. Col. Perolari, viene deposta una corona di alloro e il Capo Corso, Rag. Cav. GUIDO DIOTTO, fa l'appello dei Caduti i cui nomi, con quelli dei Carri-

Fra gli ospiti graditissimi il T. Col. Carr. Cav. Giorgio FILIPPINI, comandante il XIX Btg. Carri M.O. Tumiate in Firenze, il presidente Regionale per la Toscana 1° Cap. Geom. Comm. CURRADI, il Presidente la Sez. di Bibbiena Cav. Uff. Bachini; Dott. Ugo Gasparini ed il fratello Ing. Luigi, il dr. Severi, Avv. Di Nichilo, dr. Serra, dr. Ricciotti, il Medico dr. Mura venuto con la Signora da Macomer nella mia « Isola bella che il TIRRENO bagna », l'avv. Pisani, il dr. Pasetti, l'Ing. Andreani col figlio, tutti e tre di Livorno, il

## L'ELOGIO DEL PRESIDENTE

« La cerimonia del giorno 16 maggio u.s. per commemorare i Caduti Universitari Carristi nell'affondamento del « Conte Rosso », ha avuto profonda eco nei commilitoni e nei carristi convenuti.

Lo spirito carrista e di solidarietà così vivamente ed affettivamente espresso da tutti i partecipanti in tutta la manifestazione ha, ancora una volta, dimostrato l'alto valore morale che l'annuale cerimonia ha ormai assunto.

Sono grato perciò al Col. Bajeli ed al Capitano Tesi della perfetta organizzazione e del gentile invito, nonché della squisita ospitalità.

Nella mia qualità di Presidente Nazionale dell'A.N.C.I., rinnovo ad essi ed a tutti i volontari universitari carristi il mio sentitissimo compiacimento per l'opera di organizzatori ed il mio personale vivo ringraziamento per ogni loro cortesia.

Generale  
G. FIORE



Da sinistra: Gen. di Div. Comm. D'ANDRETTA, Ten. Rag. Goffredo BASTETTI Presid. Ass. del Fante, Ten. Col. MASCOLO Vice Comand. il Distretto Milit., Gen. di C. d'Arm. G. FIORE presidente Nazionale A.N.C.I., Gen. Brig. E. BUGLIONI, 1° Cap. Cav. DI PIAZZA.

sti senesi, sono incisi nella stele che sostiene il busto bronzeo.

E' il 13° anno che avviene questa commemorazione voluta dal T. Col. TESI, che portò i Volontari al battesimo del fuoco a BIR el GOBI, e dai Capitani Medici Antonio Nardini e Giancarlo Santorelli che con entusiasmo giovanile, unitamente al Capo Corso Diotto, galvanizzano e tengono collegati i vecchi amici.

Il semplice Altare per la S. Messa al Campo è posto dinanzi il monumento. Officia il nostro Cappellano dell'ARIETE, ferito e decorato ad « El Alamein », Mons. Cav. Gino LOTTI che, al Vangelo, con alate parole, ricorda i Caduti. Presenti al Sacro Rito: il nostro Presidente Nazionale Gen. di C. d'Arm. Goffredo FIORE ed il Gen. di Brg. Edmondo BUGLIONI presidente della Sez. « BABINI » di Roma.

Commovente e festoso nello stesso tempo l'incontro dei Volontari con l'anziano Comandante di Btg., Gen. di Div. Massimo d'ANDRETTA cui per confermarli, il ricordo affettuoso, hanno ricordato i suoi arguti intercalari.

Dr. Fracassi, medico di Terme di Casciana (PI), il Ten. Dr. Lissoni di Desio, il Dr. Morandi di Milano, il Dr. Ciolli di Firenze, ecc. ecc. e tante belle e gentili Signore che ci portano il dono del loro fascino e del loro sorriso. Ci scusiamo con quelli dei quali ci sfugge il nome.

Sicuri di incappare nei fulmini della forbita penna del direttore del « Carrista » Generale Dott. Cesare SIMULA non possiamo finire senza un doveroso riconoscimento e plauso ai Consiglieri della Sezione che per mesi e mesi hanno subito il barbogio loro presidente per la riuscita del Raduno: Serg. M. Cav. Luigi Rossi. Cap. Cav. Pilade Meliciani, 1° Cap. Cav. Di Piazza, Carr. Cav. Ciocchetti, Cap. M. Manganelli, Serg. M. Loffredo, Ten. Boncompagni, Cap. M. Cav. Lazzeri.

Il rancio ad 83 convenuti, è stato servito squisitamente dal Cap. M. Carrista Alessandro Ancillotti nel suo Hotel « ALCIDE », in Poggibonsi. Al levar delle mense l'augurio di ritrovarci tutti... nel Maggio 1977.

## TRISTIA

### VERONA

In Verona è deceduto il signor Combatti Armando, di anni 83, Cavaliere di Vittorio Veneto, Suocero del prof. Viscardo Pigozzo, Presidente Regionale, Provinciale e della Sezione di Verona.

I Carristi in congedo di Verona e Provincia prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro Presidente, la sua gentile signora Armanda e familiari tutti, esprimendo le più sentite condoglianze.

### VERONA

In Grezzana (VR) è deceduto il nostro socio Carrista Bellamoli Luigi cl. 1922.

Ai familiari, sentite condoglianze dei carristi in congedo di Verona.

In Milano è deceduto il signor Magoga Angelo cl. 1904, fratello del nostro Presidente della Sottosezione di Borgo Milano, Sergente Erminio.

Al carissimo amico Erminio, ai familiari tutti, sentite condoglianze dei Carristi in congedo di Verona.

# DA AVIANO-TAURIANO CON...AMORE!

Il giorno 7 marzo 1976 alle ore 9, nella caserma « ZAPPALA » di Aviano, sede della 132ª Brigata Corazzata MANIN, su invito del Comandante dell'Ariete si è svolto un Raduno di ex combattenti ed associati delle varie Associazioni d'Arma e Combattentistiche del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

Punto d'incontro dei Radunisti è stato il Piazzale antistante il Comando della Div. Corazzata Ariete, ove era stato predisposto un servizio di automezzi militari per il trasporto dei convenuti alla caserma « Zappala » di Aviano.

Al Raduno erano rappresentate tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche ed il numero dei partecipanti ha superato le 500 unità.

All'arrivo ad Aviano, gli ospiti sono stati salutati dal Comandante della Brigata Corazzata MANIN, Gen. Giovanni RIFFERO che ha illustrato ai convenuti le linee essenziali della ristrutturazione attuata, nei vecchi gloriosi reparti, per garantire moderni criteri d'impiego e mag-

te del Comandante la Div. Cor. Ariete, Signora Giovanna CHIARI.

La Cerimonia si è svolta davanti al Monumento dei Caduti Carristi, cui facevano ala i LABARI delle Associazioni convenute. Prima della Benedizione, il Presidente Provinciale, Ten. Col. (RO) Mario BALLICO, ha letto la motivazione della Medaglia d'Oro concessa al Ten. Col. PRESTISIMONE. Ha benedetto il LABARO il Cappellano Militare della Brigata, mentre gli onori militari venivano resi da un picchetto armato di Carristi in armi.

Ultimata la cerimonia della Benedizione del Labaro, la Federazione Provinciale del Nastro Azzurro di Pordenone ha reso omaggio ai Caduti Carristi, deponendo sul monumento una corona e sostando in raccoglimento.

Il Comandante della MANIN ha inoltre voluto far visitare ai convenuti il Posto Comando della Brigata e la mostra statica dei vari mezzi in dotazione alla Brigata.

Al termine i Radunisti sono stati

## A TURIANO PER GALAS

*Domenica 25 aprile 1976, nella caserma di Tauriano, sede del 3° btg. carri « M.O. al VM Bruno GALAS » ha avuto luogo la Cerimonia di scoprimento di una Targa muraria a ricordo del Sergente Bruno GALAS eroicamente caduto in AS mentre combatteva con il suo carro, inquadrato nel 3° rgt. carri.*

*La Targa è stata offerta dalla Sezione ANCI di Trento e collocata all'ingresso della palazzina che ospita i Reparti del 3° battaglione carri.*

*Alla Cerimonia sono convenute molte Sezioni Carriste del Veneto, del Friuli V.G., oltre ad una folta rappresentanza della Sezione di Trento. Dette Sezioni, hanno voluto, con la loro presenza e con i loro labari onorare degnamente la memoria dell'Eroe Caduto.*

*Erano presenti alla Cerimonia anche rappresentanze di altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche che hanno voluto degnamente ricor-*



giù efficienza operativa. All'incontro era presente anche il Gen. Div. Nicola CHIARI, Comandante della Div. Cor. Ariete.

E' seguita poi una brillante e spettacolare esecuzione di esercizi ginnici e motociclistici che i Corazzati del 27° battaglione bersaglieri IAMIANO, impeccabilmente diretti dal loro Comandante, hanno voluto offrire ai convenuti.

Ultimata la entusiasmante esibizione ginnica, i Radunisti hanno visitato le infrastrutture ed i vari mezzi in dotazione alla Brigata.

Si è poi proceduto alla Cerimonia della Benedizione del LABARO della Sezione Provinciale ANCI di Pordenone, intitolata alla MEDAGLIA D'ORO al V. M. Pasquale PRESTISIMONE, valoroso Comandante, in A.S., del IX btg. carri del 132° rgt. Carristi.

Madrina del LABARO, la Consor-

trasportati alla caserma BALDASSARRE di Maniago per una visita all'Officina ed al Parco della Brigata MANIN.

Qui i radunisti sono stati divisi in due gruppi per la consumazione di un RANCIO.

Metà dei radunisti ha consumato il rancio nella caserma Baldassarre e l'altra metà ha fatto ritorno alla caserma Zappala. Il rancio è stato consumato unitamente ai giovani carristi alle armi per rinsaldare ancora di più i vincoli di cameratismo che legano i VECI ed i BOCIA appartenenti alla Specialità Carrista. Il rancio è stato consumato in piena allegria, allietato anche dalla fanfara che in continuazione ha suonato gli inni tanto cari a tutti i radunisti.

Da queste colonne è doveroso rendere un pubblico grazie a quanti si sono prodigati affinché l'incontro tra i reduci ed i giovani alle armi

dare il valore ed il sacrificio dell'Eroe.

*Alla presenza dei Reparti della 32ª Brigata MAMELI, dopo che sono stati resi gli Onori Militari alla Bandiera di Guerra del 3° btg. Carri, che con la recente ristrutturazione ha assunto la denominazione di 3°*  
*(continua a pag. 9)*

riuscisse nel migliore dei modi. Un particolare ringraziamento al Gen. CHIARI che ha voluto realizzato questo incontro ed al Gen. RIFFERO per la perfetta organizzazione ed ospitalità.

Sarebbe auspicabile che questi incontri avvenissero più di frequente, affinché la passione ROSSO-BLEU rimanga sempre viva in coloro i quali hanno avuto l'onore di militare nei gloriosi Reparti carristi.

Giovanni Scardovi



# ALL'ORDINE DEL GIORNO!

## SEZIONE A MONSELICE

E' stata costituita in Monselice (Padova) la locale Sezione carristi, con recapito in Via Corrubio 82/A.

Sono stati eletti alle varie cariche:

- Cap. M. Merlin Ivano, presidente;
- Cap. M. Boetto Angelo, vice presidente;
- Cap. M. Lepore Giuseppe, consigliere;
- Carrista Ziscardi Bruno, segret. amministrativo.

Rallegramenti e... benvenuti!

## UNA TARGA DI CUORE

(segue da pag. 8)

btg. Carri «M.O. Bruno GALAS», è stata officiata una Messa al Campo da parte del Cappellano Militare della MAMELI.

Al termine della funzione religiosa, allocuzione del Comandante del 3° btg. carri, Ten. Col. I. SG. ALTINA che con nobili e toccanti parole ha rievocato la figura del Sergente GALAS e letto la motivazione della concessione della massima ricompensa al V.M.

Indi scoprimiento della targa da parte di un congiunto della Medaglia d'oro e da un Carrista alle armi, appartenente al 3°, mentre i Reparti in armi rendevano gli onori militari, le Associazioni d'Arma e Combattentistiche inchinavano labari e bandiere in segno di omaggio. Il rombo dei possenti carri in dotazione al Reparto faceva corona alla breve ma toccante cerimonia. Ai piedi della targa veniva quindi deposta una corona, portata da 2 Carristi in armi, equipaggiati con la stessa uniforme che indossavano i Carristi in A.S.

Tra gli intervenuti, notata la presenza della Medaglia d'Oro Comm. Pietro MITTICA e di molti Presidenti di Sezioni ANCI.

Terminata la cerimonia, a tutti i partecipanti è stato offerto un rinfresco e successivamente la possibilità di visitare le varie infrastrutture ed i mezzi in dotazione, dopo la ristrutturazione, ai Reparti della 32ª Brigata Corazzata MAMELI.

Dopo la visita, i convenuti sono stati trattenuti per un Rancio di Corpo, consumato assieme ai giovani Corazzati alle armi ed ai quadri Ufficiali e Sottufficiali. Rancio consumato in sana allegria e cameratismo tra il personale in servizio e quello in congedo. Allietava il pranzo la fanfara della Brigata che suonava gli Inni Carristi e Bersagliereschi, ri scuotendo ad ogni esecuzione vivissimi consensi da parte dei convenuti e dai loro familiari.

G. S.

## ROMA

Nel numero 3 (73°) dell'aprile 1976, citando all'ordine del giorno il tenente carrista Arduino D'ADDESSI, promosso «segretario capo» presso l'Ufficio tecnico erariale di Roma, in collaborazione col proto abbiamo sbagliato il cognome, scrivendo «D'Alessi». Ce ne scusiamo con l'amico Arduino, rinnovando le più affettuose felicitazioni.

## ANCONA

Al nostro Segretario Cav. Sigismondo Barchiesi la Commissione Giudicatrice della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ancona ha deliberato di assegnare il premio (medaglia d'oro) al concorso «Fedeltà Lavoro e Progresso Economico», premiazione avvenuta alla Loggia dei Mercanti Ancona. Vivissimi rallegramenti.

## SPOLETO

Il presidente della Sezione, cav. Nicola Iaconisi, è stato promosso al grado di Tenente Fant. Carrista nel Ruolo d'Onore. Vivissimi rallegramenti all'amico Nicola.

## PER I COMMILITONI TERREMOTATI

Non appena verificatosi il disastroso terremoto che ha colpito alcune zone del Friuli, la Presidenza Nazionale si è immediatamente interessata, prendendo contatto con i Presidenti delle Sezioni di Udine e di Pordenone e facendo seguire lettere di solidarietà e di richiesta notizie. Si è così, appreso che, fortunatamente, nessun carrista o familiare è deceduto a seguito della tragica evenienza.

Certamente essi hanno sofferto dei danni, come comunicato dai nostri rappresentanti nelle zone colpite. In proposito, il Presidente della Sezione provinciale di Udine, cav. Uff. Giovanni Sello ha così scritto:

«Certo è che tutti dovranno avere sofferto danni purtroppo gravi... Qualsiasi forma di soccorso sarà gradita; da preferirsi quella in contanti, attraverso la quale ogni carrista soccorso potrà graduare le riparazioni a suo piacimento. Si ringrazia infinitamente per la sollecitudine amorosa con cui si è voluto pensare ai commilitoni del Friuli, rafforzando così i vincoli, già stretti, di affettuosa solidarietà fra gli appartenenti al nostro glorioso Corpo».

Analoghi sentimenti ha espresso, per telefono, il Presidente di Pordenone, Ten. Col. R.O. Mario Ballico.

Da parte di alcune Sezioni sono state già raccolte delle somme pro

## NUOVA SOTTOSEZIONE

Siamo lieti di confermare la costituzione della Sottosezione di Cutigliano, (Pistola) sorta sotto la presidenza pistolese di Spartaco Forniti.

Rallegrandoci per l'iniziativa, sicuri che la nuova famiglia carrista si farà onore, inviamo agli amici di Cutigliano i più affettuosi auguri (e aspettiamo notizie per il giornale!).

## UN RINGRAZIAMENTO PER ENRICO MANETTI

In memoria del defunto «più vecchio CARRISTA D'ITALIA» e campione mondiale di motociclismo, il milanese Enrico Manetti, la moglie ha offerto, come già comunicato, un generoso contributo al giornale.

Desidera anche dire, attraverso lo stesso, il suo commosso grazie al Presidente della sez. prov.le «Carristi» di Forlì, avv. Ferrante Foschi, e ai Segretari della Sez. Carristi di Forlì e di Dovadola, cav. Giuseppe Lombardi e sig. Agulnaldo Manuzzi, che si sono prodigati per onorarne la memoria rievocandone le gesta anche da queste pagine.

carristi terremotati; altre iniziative sono in atto. Milano ha raccolto 300 mila lire; 450 mila Pistoia, 200 mila Bergamo (oltre ad aver partecipato alla sottoscrizione di Milano); Bologna 67 mila; Seriate 50 mila.

I fondi raccolti sono stati inviati, da alcuni, al Sindaco di Buia, tramite il Comando della Brigata «Garibaldi», operante nella zona terremotata.

Allo scopo di assicurare l'assistenza diretta ai carristi e familiari colpiti — e dare ad essa carattere di uniformità — le somme ulteriormente raccolte dovranno essere inviate alla Presidenza Nazionale; questa, su segnalazione nominativa dei Presidenti di Udine e Pordenone, e, loro tramite, provvederà alla distribuzione delle somme ai singoli carristi colpiti dal sisma.

Nel confermare agli amici carristi del Friuli i nostri sinceri sentimenti, siamo certi che la nobile gara di solidarietà, già iniziata, continuerà, nello spirito che distingue tutti i componenti della grande famiglia carrista.

Con l'occasione la Presidenza Nazionale rivolge ringraziamento ai carristi in servizio della Divisione Corazzata «Ariete» e di altri Enti per aver prestato la loro opera senza risparmi, in emulazione con soldati di ogni arma e specialità.

# III ANNUALE DELLA SEZIONE DI TRENTO

Il 14 marzo u.s. la Sezione ANCI di Trento, con una appassionata cerimonia ha rievocato il 3° anniversario della sua costituzione.

Dalla Sezione Regionale e Provinciale di Verona hanno presenziato, con il Presidente 1° Capit. Prof. PIGOZZO, il Maresc. NEGOZIANTE, il Serg. M. BAGOLIN, BONAGGIUNTI e l'immaneabile cineasta Cav. BONAZZI con il figlio Marcello (simpatizzante).

I Soci della Sezione trentina, con familiari ed invitati, erano convenuti presso la sede della Sezione accolti festosamente dalla schietta cordialità dell'entusiasta Presidente 1° Capitano TOMASI cav. Armando e dell'intraprendente - infaticabile Segretario (omonimo) Serg. TOMASI Cav. Luigi.

Alle ore 10,30 tutti i convenuti, con i propri mezzi, si sono portati a Dos del Pules per raggiungerci il ristorante ubicato in una posizione amena e pittoresca, contornata da folte e lussureggianti pini, per lo svolgimento della cerimonia.

In loco sono poi giunti da Tauriano il Ten. Col. ALTINA, Comandante il 3° Btg. « GALAS » ed il suo Aiutante Maggiore Capitano BATTISTINI.

Era pure presente, festeggiatissimo, il fratello della Medaglia d'Oro GALAS.

Alle ore 11 precise, in un salone dove era stato allestito un altarinò,

il Cappellano Militare ha celebrato la S. Messa.

All'omelia, il bravo sacerdote, nel mettere in risalto il dogma di fede ed il S. Vangelo, ha pronunciato fervide espressioni rievocative nei riguardi dei gloriosi Caduti carristi, nonché parole di monito e d'incitamento per i viventi.

Al termine del rito religioso, il Presidente della Sezione 1° Capit. TOMASI intimamente compiaciuto per la presenza di quasi tutti gli iscritti, ha rivolto lusinghiere e sentite parole di ringraziamento per la generosa adesione e nell'occasione, con sentito orgoglio e con sentimenti di intima commozione, preannunziava che in futuro avrà luogo in Tauriano, sede del glorioso battaglione carri, la solennissima cerimonia dell'inaugurazione della lapide a ricordo della gloriosa Medaglia d'Oro « alla memoria » Serg. GALAS, offerta dalla Sezione di Trento.

Le sue parole sono state accolte da nutriti e vivissimi consensi.

Subito dopo il Ten. Col. ALTINA sorretto anch'egli da sincero e vivo entusiasmo per la palpitante - patriottica manifestazione, ha palesato tutto il suo giovanile ardore assicurando, fin d'ora, il suo pieno ed autorevole apporto a che la manifestazione si svolga con la voluta solennità e nel migliore dei modi al fine di suggerire degnamente onore

e gloria a pro delle vecchie e nuove generazioni.

Non poteva, infine, mancare l'alta parola del Presidente Regionale e Provinciale Prof. PIGOZZO, il quale, intimamente soddisfatto dall'avvincente cerimonia ha rivolto al 1° Capit. TOMASI incondizionate parole di laude e di vivo compiacimento.

Terminava così il rito, un rito che lasciava in ognuno degli astanti un sentimento davvero profondo e sentito di puro amor di Patria.

Ultimata quindi la cerimonia rievocativa ed essendo ormai suonata la soave e penetrante campana del ristoro, tutti i convenuti si sono portati nel piano superiore, accuratamente e signorilmente allestito, per gustare il lauto-appetitoso pranzo che il felice « binomio » TOMASI aveva accuratamente ordinato e predisposto.

Un pranzetto davvero succulento e gustoso, inaffiato da un ottimo succo di viti che apportava sana allegria e buonumore ai commensali tutti, il cui numero si aggirava sui novanta.

Il Serg. M. BAGOLIN, sempre sensibile e pronto in tali festose situazioni, si è prodigato a creare allegre e spiritose barzellette accrescendo così l'atmosfera di divertente buonumore e riscuotendo applausi da parte dei commensali.

Consumato il pranzo è stata sorteggiata una piccola lotteria benefica alla quale tutti hanno contribuito.

Dopo l'estrazione dei premi ai commensali si presentava ancora una lieta sorpresa: una orchestra composta da due fisarmoniche, un violino, ed una chitarra, è entrata subito in azione suonando allegri ballabili.

La sala da pranzo, in pochi minuti, si trasformava in dancing dando così la possibilità a tutti di divertirsi e ballare sino alle ore 19 circa, dopo di che la cerimonia poteva ritenersi definitivamente conclusa.

Una manifestazione davvero bella e sentita, resa più suggestiva ed avvincente da un bel sole, quasi primaverile, come a premiare le fatiche e premure tanto generosamente profuse dall'insostituibile « binomio » 1° Capit. TOMASSI - Presidente - e Serg. TOMASI - Segretario.

Un bravo sincero e di cuore a tutti e due ed un cordiale arrivederci.

Giacomo Negoziante



Carristi della 2° Compagnia IV Btg carri della Divisione « Littorio », 1942, fronte di El Alamein (foto inviata dal carrista Balsamo Antonino - Sezione ANCI PALERMO, che spera rintracciare vecchi commilitoni).

Abbonatevi a  
«Il Carrista  
d'Italia»



# FESTOSA ESTATE MILANESE

Prima che abbiano ad iniziare le ferie estive ed in considerazione del fatto che a giugno avranno luogo le Elezioni politiche, la Sezione di Milano ha dovuto anticipare il suo consueto Pranzo Carrista estivo, all'8 maggio.

La serata si è svolta in un tipico ristorante milanese, sito alla periferia della città. Erano presenti quali graditissimi ospiti il Presidente Regionale A.N.C.I. comm. Perolari, con alcuni soci della Sezione di Bergamo — il Cap. Sannella in rappresentanza del Gen.le Petrei — alcuni consiglieri della Associazione Bersaglieri di Milano, sodalizio al quale la nostra Sezione è particolarmente legata per affinità di intenti e per comunità di iniziative.

Il disservizio postale non permise alle Sezioni ANCI di Abbiategrosso

e di Monza di essere tempestivamente avvertite e partecipare al pranzo, come gentile loro consuetudine.

La serata si aprì con la offerta alle Signore del tradizionale omaggio; questa volta prettamente di stile carrista. A proposito dei Familiari dei nostri Soci, ai quali porgiamo un particolare ringraziamento per l'assiduità con la quale intervengono ai pranzi carristi, notiamo con piena soddisfazione che da qualche tempo sono parecchi i Soci che intervengono accompagnati dai figli, generalmente novelli sposi e quindi con la loro nuova famiglia. È una dimostrazione di squisito senso della tradizione, che riesce sensibilmente simpatico a tutti i vecchi Carristi. Auguriamoci che tale iniziativa abbia a continuare ed ad estendersi.

Premetti, caro lettore che si apra

## BELLA INIZIATIVA A MARSALA

Ad iniziativa della sezione marsalese dell'Associazione Carristi d'Italia, Marsala si è arricchita di un altro monumento. Negli anni scorsi infatti i Carristi avevano dato a Marsala il Monumento ai Caduti, il Monumento ai Mille di Garibaldi e restaurato il Monumento indicante il luogo dello Sbarco dei Mille!

Quest'anno, ricorrendo il 16° anni-

zo Marino, le maggiori autorità Civili e Militari, fra cui il Comando VV.UU. con il Labaro del Comune, e gli studenti delle scuole di Marsala.

Dopo una breve allocuzione dello avv. Silvio Forti, presidente dei Carristi Marsalesi e consigliere comunale in carica, prendeva la parola il Sindaco, che nel prendere simboli-



Marsala: parla l'avvocato Forti.

versario dello Sbarco, i Carristi di Marsala hanno pensato di erigere un monumento che indicasse il Capo Lilybeo, cioè la punta estrema della Sicilia Occidentale, istoriando sul marmo quegli episodi che videro Lilybeo prima e Marsala poi, protagonisti di Storia.

Alla significativa cerimonia erano presenti il Sindaco Enot. Vincen-

camente in consegna il Cippo, ringraziava i Carristi Marsalesi per la lodevole iniziativa.

L'immane « Nicola » concludeva la cerimonia con i suoi ineguagliabili squilli di tromba.

Da parte nostra rivolgiamo al Capitano Carrista Silvio Forti, nostro attivissimo Presidente, ed ai suoi Carristi, i nostri più vivi rallegramenti e felicitazioni.

una parentesi a proposito della frequenza.

Per quale indecifrabile motivo vi sono dei soci milanesi che non intendono mai partecipare ai pranzi della Sezione? Possibile che la serata prescelta abbia sempre a coincidere con loro impegni inderogabili? Oppure vi sono altre ragioni che la Presidenza, e lo dice con tutta tranquillità e sincerità, non riesce a capire? Ed allora esponiamole queste ragioni, discutiamole tutti assieme, senza alcun riguardo.

Credete, cari Soci, che per gli organizzatori sia piacevole compiere mille sforzi per organizzare qualcosa di buono e trovarsi sempre di fronte ad un muro di silenzio e di assenteismo?

Alla fin fine vengono proprio a cascata le braccia!

Senza poi ripetere quanto già detto in questa sede: se non si facesse nulla, tutti sarebbe qui a criticare « guardate quante cose fa l'Associazione Tizia » guardate come è in gamba l'Associazione Caia ».

Se si fa qualcosa, allora uno non viene e quell'altro accampa altri impegni. Ed allora?

Al termine del pranzo, il Presidente ha rivolto il doveroso saluto a tutti gli Ospiti ed il ringraziamento agli intervenuti.

Annunciando poi la consueta Lotteria che per tradizione chiude le serate milanesi, il presidente ha annunciato che l'introito sarebbe stato devoluto ai terremotati del Friuli. Questo sia per espresso desiderio dei numerosi Soci che offrono doni per la Lotteria (i quali Soci molto signorilmente continuano a voler mantenere l'anonimato) sia per consenso unanime dei presenti alla cena.

Alle parole del Presidente rispose il rappresentante della Associazione Bersaglieri ricordando con toccanti espressioni, alcuni episodi di guerra dove rifulsero lo spirito di profonda e fraterna cooperazione fra Bersaglieri e Carristi.

L'esito della Lotteria è stato superiore ad ogni aspettativa: i Carristi hanno risposto pienamente all'invito, dimostrando una sensibilità ed una umana solidarietà verso i fratelli colpiti da tale immane catastrofe.

Infatti per quanto i presenti non fossero molti, la cifra messa a disposizione dei terremotati del Friuli ha superato le L. 300.000.

La Sezione di Milano si metterà in contatto con le Sezioni ANCI delle zone colpite onde conoscere specifici casi di Carristi colpiti e particolarmente bisognosi, onde far giungere loro un immediato aiuto.

Meglio di così non poteva terminare questa brillante serata della Sezione di Milano!

Vogliamo sperare che i « soliti assenti » vorranno ricordarsi della loro Associazione di Via Burigozzo!

AMICI

## VERONA

Recentemente è stato insignito della « COMMENDA » Franco-Belga (U.D.I.A.C.) il nostro socio Mar. Magg. Salvatore SPERANDEO cl. 1906.

Il meritato riconoscimento concesso dai Combattenti Franco-Belgi si aggiunge alla dovizia di altri già in possesso: Cavaliere della Stella Coloniale - Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana - Commendatore S.M.OO di S. Giorgio di Carinzia, premiando il passato militare di questo vecchio carrista che, in pace ed in guerra, in tutto il suo lungo servizio, ha riscosso l'ammirazione e l'affetto di superiori ed inferiori, in tutti i delicati ed importanti incarichi ricoperti.

Ha partecipato alle operazioni di guerra in A.S. dal 1940 al 1942 con il 132° Rgt. Carri « ARIETE », è decorato di Croce di Guerra al Merito ed ha 3 ferite di guerra.

La cerimonia della concessione della « COMMENDA » si è tenuta presso il Ristorante « Gran Viale » di S. Bonifacio alla presenza del Comm. VICENTINI Giovanni - Vice Presidente Provinciale dei Combattenti di Verona, del Cav. Tomba Antonio, degli amici Consolini, Bonazzi, Bagolin, Bonaggiunti e Lovetti di Verona, nonché di altri soci delle Sezioni A.N.C.I. di S. Bonifacio e Cologna Veneta.

Al lieto simposio il Comm. VICENTINI, dopo aver pronunciato vibranti parole di circostanza ha insignito del collare della « COMMENDA » l'amico Salvatore.

Il festeggiato, che era accompagnato dalla sua gentile signora, con viva commozione ha ringraziato l'oratore ed i partecipanti per il piacere concessogli di presenziare alla cerimonia.

I Carristi in congedo di Verona, che lo annoverano fra i loro iscritti, si congratulano cordialmente per l'ambita Onorificenza e formulano i migliori voti per il raggiungimento di ulteriori più alte soddisfazioni.

## BORGO MILANO (DI... VERONA!)

Presso la Sottosezione di Borgo Milano, a conclusione del tesseramento annuale, ha avuto luogo una festosa assemblea rosso-blu, organizzata impeccabilmente dall'infaticabile Presidente — Cav. Erminio Magoga — il quale, da sempre, profonde tutta la sua operante attività per consolidare sempre più i vincoli di unione degli iscritti alla Sottosezione stessa.

Nella sede, festosamente addobbata da striscioni rosso-blu, presenziava la quasi totalità degli iscritti, con



Per la prima volta si sono radunati per un festoso convivio i carristi della Sezione di Manzano (UD), neocostituita.

Dopo il pranzo sociale, presso il Ristorante « Da Angelo », graditissimo a tutti per la qualità e varietà del menù, il Presidente della Sezione Provinciale di Udine cav. Giovanni Sello e cav. Luigi Candotto vicepresidente, hanno rivolto i loro auguri al neo Presidente Alfredo Pizzamiglio assicurandogli il loro appoggio incondizionato.

Si è concluso con un'estrazione di premi vari offerti dal Presidente, e con l'intesa di un prossimo futuro incontro.

Presenti 65 fra soci, familiari e simpatizzanti.



familiari, nonché il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci Maggiore Martini, il nostro Presidente 1° Capit. Pigozzo, il Vice Presidente 1° Capit. Cottini, i marescialli Negoziante, Rossi, i Scrg. Magg. Bagolin e Bonaggiunti ed invitati vari.

Il Cav. Magoga ha ringraziato sentitamente tutti i convenuti auspicando che la Sottosezione possa consolidarsi sempre più.

Il Maggiore Martini ha rivolto vibranti parole di circostanza e su-

bito dopo è intervenuto il nostro Presidente il quale, fra l'altro, si è vivamente compiaciuto con il Cav. Magoga per avergli consentito il piacere di presenziare ad una serata tanto cordiale e gioiosa.

L'immane nostro cineasta Cav. Bonazzi non si è lasciata sfuggire l'occasione per proiettare film vari che hanno riscosso vivi consensi da parte di tutti.

Dopo di che è stato offerto il rituale rinfresco e la serata si concludeva nella più schietta allegria con motti e canti carristi.



## ITALIA - FRANCIA

### A BARDINO VECCHIO

A Bardino Vecchio, (Comune di Tovo) entroterra del Finalese, si è svolta l'annunciata manifestazione di amicizia e Combattentistica italo-francese, organizzata dalle Sezioni Carristi di Finale Ligure e Savona, in fraterna collaborazione con le Sezioni Artiglieri di Savona, Vado Ligure, e Finale Ligure, nonché quelli dell'Opera Caduti senza Croce della Liguria.

Preziosavano la cerimonia le locali Autorità civili e Militari e religiose, le rappresentanze, con labari e bandiere, delle locali Associazioni combattentistiche, patriottiche, di Arma.

Al raduno hanno partecipato oltre un centinaio di Soci, molti dei quali con le rispettive famiglie, un'ampia rappresentanza della Sezione Carristi di Genova, e Santo Stefano Magra (La Spezia).

Tra le personalità notati:

Il Prefetto (a-r) di Savona Dr. M. ROSANO, il Col. (a-r) Com.te del Presidio Militare di Savona Comm. G.B. BORTOLOTTI, il Gen. (a-r) Comm. L. VEZZONI Presidente del Nastro Azzurro di Genova, il Comm. Giuseppe Massobrio Consigliere Nazionale Ispettore per la Liguria dell'Opera Caduti senza Croce di Genova, il Delegato Regionale dell'Associazione Carristi d'Italia I° Capitano Cav. Uff. Francesco Bertetto, il Vice Presidente della Sezione Carri-



Consegna della targa al prefetto di Savona.

sti di Savona Cav. Romeo Barbone, il Comm. Umberto Delbono Commissario dell'Opera Caduti senza Croce di Vado Ligure, il Vice Sindaco di Frabosa S. Cav. Giovanni Griseri, il Com.te della Polizia Urbana di Cairo Montenotte, Comm. Giuseppe Pollo, e tantissimi altri dei quali non è stato possibile prendere nota.

Da parte Francese presente una vasta rappresentanza di Combattenti di Nizza-Marittima guidata dal Capitano Laurent Pinotti Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Nizza Marittima, e tre Alfieri di

diverse Associazioni, nonché il Commissario dei Veterani Sportivi di Marsiglia Comm. Giovanni Delpiazzo.

Don G. Folco parroco di Bardino Vecchio ha celebrato una Santa Messa in suffragio dei soldati Italiani e Francesi caduti in tutte le Guerre, il pio ricordo è stato accumulato ai Caduti senza Croce; terminato il sacro rito religioso si è formato un corteo con alla testa tre bandiere delle Associazioni Combattentistiche Francesi; seguivano i labari e le bandiere dei Carristi e degli Artiglieri, quindi Autorità Italiane e Francesi con un folto pubblico.

Raggiunto il Monumento ai Caduti il trombettiere della Sezione ha eseguito l'attenti, Carristi ed Artiglieri hanno depono fiori alla sua base; ha poi pronunciato un breve discorso il Presidente dell'Associazione Artiglieri di Savona Cav. Uff. Silvio Lanza ricordando i Caduti senza Croce.

Presso un noto ristorante poi il Capitano Laurent Pinotti ha proceduto a decorare alcuni Combattenti Italiani; sono stati quindi consegnate Targhe e Diplomi ai più meritevoli, e alle gentili signore rose di petto, e a tutti i partecipanti medaglie ricordo.

Durante il simposio il Cav. Ratti Presidente della Sezione Carristi di Santo Stefano Magra (La Spezia) ha offerto al Capitano Laurent Pinotti il busto del Carrista del deserto. La manifestazione è stata allietata dai bravi canterini di Finale Ligure.

Giovanni Lugas



La Sezione di Pistola, quella di Montecatini e la nuova Sottosezione di Cutiliano hanno avuto l'onore ed il piacere di ospitare, quali graditissimi esponenti della nostra Associazione, il Presidente Nazionale Gen. di C. d'A. Goffredo Fiore ed il Gen. Edmondo Buglionl con il Presidente Regionale. Il convito, animato da simpatia ed allegria prettamente di marca rosso-bleu, si è svolto a Montecatini ed è stato allietato dalla presenza di molte Signore e signorine, le quali hanno apportato una nota gentile alla riunione.

TUTTI A MILANO  
IL 25-26 SETTEMBRE  
AL RADUNO DEI CORAZZATI

# ENTUSIASMO A BORGOMANERO

Domenica 4 aprile scorso il cielo era plumbeo, quando si è tenuta a Borgomanero, nella sede di via Tornicelli, 25, l'Assemblea annuale dei Soci, per la relazione finanziaria del decorso anno e per stabilire il programma futuro.

Alla riunione, che ha avuto inizio alle ore 10, sono intervenuti molti Carristi, provenienti da tutte le parti del « medio novarese »; era pure presente una rappresentanza della Sezione di Novara con il labaro, il Presidente della regione Piemonte: Ten. Col. Angelini ed il Ten. Col. Colajanni della 31ª Brigata Corazzata.

Non appena svolta la relazione da parte del diligente segretario Carlo Velati, sull'andamento sezionale, è stato offerto a tutti i partecipanti un rinfresco. Saluti, strette di mani, abbracci, rievocazioni di tempi ormai lontani.

*A questa riunione ho invitato anche l'illustre e valoroso Comandante del III Btg. Carri Medi 13/40, medaglia d'oro gen. div. Carlo Ghioldi, ed Egli mi ha così risposto:*

*"Caro Valsesia, non posso più muovermi da qui. Ho finito. Ho combattuto la lunga e buona battaglia e mi sono infine consumato — ho conservato la Fede. Ricordami a tutti i carristi e ringraziarli con affetto.*

*Gen. Ghioldi"*

A questo punto, tutti i conviviali hanno espresso il loro sentimento con un prolungato battimani; quelle frasi han fatto commuovere i vecchi Carristi del IV Btg. Carri di Rottura, al quale appartenevano anche il bravo capitano Ponzini, il simpatico Ten. Luigi Camera, ora generale ed Amministratore dell'ANCI, il giovane Ten. Garbarino (ora genera-

ni Combattentistiche e d'Arma, ha annunciato che la nostra funzione sarà valorizzata.

Così noi dobbiamo considerarci. Ora vi lascio ai vostri discorsi, buon proseguimento; e che il ricordo di questo giorno trascorso al Motto Scarone possa accompagnarvi per molto tempo ».

In seguito ha preso la parola il Ten. Col. Colajanni, che ci ha fatto dono di una targa della 31ª Brigata, il quale è rimasto meravigliato della numerosa partecipazione a questo raduno; ha poi invitato i giovani ad aderire con entusiasmo alle manifestazioni future, dimostrando solidarietà carrista.

Anche il Presidente della regione Piemonte, ha parlato elogiando il Presidente per quanto ha detto ed ha fatto per lo sviluppo della Sezione, ed ha portato il saluto caloroso



Si notano: ten. col. Colajanni della 31ª Brigata Corazzata « Curtatone »; ten. col. Angelini Bruno, Presidente Regione Piemonte; Valsesia Cav. Uff. Angelo, Presidente della Sezione di Borgomanero.

Alle ore 11,30 a messa, nella chiesa di San Gottardo, in suffragio dei Carristi defunti: alla cerimonia c'erano pure le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma del luogo ed i familiari dei Compagni scomparsi.

A mezzogiorno i partecipanti si sono avviati verso la località del Motto Scarone, dove si trova l'omonima trattoria, per il pranzo. Le pietanze, tanto squisite, erano cucinate con arte dalla gentile e solerte consorte del sig. Maurizio, ed anche il vino « Möt Ziflon » della zona, non disgustava certamente.

Alla fine del banchetto il presidente della Sezione Cav. Uff. Valsesia ha detto:

*« Ringrazio il Presidente della regione Piemonte ed il rappresentante della Brigata Corazzata « Curtatone », per averci onorati della loro presenza.*

*Saluto tutti i Carristi che sono intervenuti a questa Assemblea.*

le) ecc.

« Carristi (ha continuato il presidente), prima di tutto vada il nostro riverente pensiero a quei compagni che non sono più fra noi ».

(Tutti si sono istantaneamente alzati ed hanno osservato un minuto di silenzio).

Si vocifera che le Associazioni sono ormai cose anacronistiche, or bene il Ministro della Difesa, in una riunione conviviale, organizzata dal gen. Viglione, ha fra l'altro detto:

« I militari in congedo sono una eletta schiera di soldati che, dopo aver servito lealmente il Paese in pace e in guerra, mettono il frutto delle proprie esperienze ed il loro elevato senso del dovere, al servizio di una causa nobile, quale è quella di rendere più saldo il vincolo tra il personale in servizio e la collettività nazionale ».

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, in quella stessa riunione, rivolto ai Presidenti delle Associazio-

del Presidente Nazionale dell'Associazione. La riunione è riuscita meravigliosamente per l'apporto dei componenti il Consiglio (Erbetta, Valsesia, Velati Zino); da non dimenticare però anche la fattiva collaborazione dei Fiduciari di zona: Capitano Banone, di Omegna, Comoli di Briga Nov., Coppa di Stresa, Molinari di Gattino e Pistocchini di Varallo Pombia.

Era già l'ora vespertina, quando i Carristi si sono lasciati con l'augurio di rivedersi ancora presto, molto presto; e così quella domenica si è conclusa gioiosamente al Motto Scarone, in mezzo a tanto verde e a tanti peschi in fiore.

**L'abbonamento al giornale « Il Carrista d'Italia » deve essere abbinato all'iscrizione presso la sezione ove il carrista risiede. Ciò per evidente regolarità e per rendere sempre più numerose ed efficienti le sezioni.**



# FIGURE DA RICORDARE

## PESCARA

E' deceduto a Pescara il capitano carrista, avvocato Enrico DELFINO, lasciando nel dolore la moglie si-



gnora Teresa, i figli, i parenti tutti, ai quali i carristi d'Italia rinnovano le più sentite condoglianze.

Al fratello Enzo, valoroso ufficiale carrista, particolari espressioni di cordoglio.

## DALMINE

E' mancato improvvisamente ai suoi cari Angelo Ghislandi, Carrista di vecchia data, essendo nato il 13 settembre 1916.

Lascia nel dolore la moglie signora Antonietta, e tre figlie, (Maria Rosa, Susy e Rosalba con il marito Alessandro ed il piccolo Cristian, nipotino amato dal defunto.

Addolorati ne sono rimasti tutti i Carristi della Sezione di Dalmine, dove il Ghislandi era molto conosciuto.

Un buon numero di Carristi dalminesi hanno partecipato alle esequie con il labaro della Sezione.

Tutti i Carristi dalminesi porgono alla famiglia Ghislandi e parenti, le più sentite condoglianze.

Particolari condoglianze invia il Presidente della Sezione di Dalmine Cav. Leone Carminati, perché a lui viene a mancare non solo un Carrista, ma un amico che si occupava di tante cose.

## DALMINE

Dopo lungo periodo di malattia è deceduta la signora Cortinovis Teresa in Maffioletti, mamma del nostro socio Mario.

Con lei si è spenta una nobile figura di donna, che ha sacrificato la sua esistenza alla sana cristiana educazione dei suoi sette figli.

Il consiglio direttivo della Sezione e tutti i Carristi dalminesi porgono al marito Pietro, all'amico Mario, a tutti i parenti le più sentite condoglianze.

## FIRENZE

« Il neo eletto Vice Presidente della Sezione di Firenze, Ten. Mario Notari, è stato colpito da un grave lutto; è deceduto improvvisamente l'amatissimo padre rag. Walfrido Notari.

I carristi tutti si associano al dolore del caro Mario e della famiglia e porgono le più sentite condoglianze.

## MONSELICE

A causa di incidente stradale è deceduto il nostro carissimo amico e socio Carrista Caporale Bertazzo Federico di anni 35. Il funerale si è svolto con la presenza anche di un certo numero di carristi Monselicensi, che con l'occasione hanno usato il Labaro della Sezione di Padova, in quanto il loro non è ancora pervenuto, trattandosi di nuova Sezione.

Federico ha lasciato la giovane moglie di anni 27 e un figlio di anni 2, che tanto avevano desiderato.



Caporale BERTAZZO Federico, deceduto il 1 aprile 1976.

Il segretario di Monselice, BRUNO Zicardi conferma di avere avuto come camerata il Bertazzo durante la scuola di Persano e al Rgt. 132° Carri Ariete di Aviano, e che come pilota M47 era sicuramente una persona dotata di ferrea volontà e capacità, attivo e dinamico in ogni occasione.

Porgono sentite condoglianze.

## SUSA

E' deceduta, Vladislava Sayn, di anni 59, moglie del Carrista Mondani Ernesto.

I componenti della Sezione, por-

## SIENA

Questi mesi sono stati, per la nostra Sezione, particolarmente infelici perché oltre la grave perdita del Valoroso Generale Armando Liguori altri due affezionati amici e soci lo hanno seguito.



Il compianto Cesare SIMONI.

Il Serg. Magg. Cesare Simoni, che prestò servizio sin dalla formazione del I Regg.to Carrista in Pietralata (Roma) e dopo al 31° Reg.to Carri e nella Divisione Ariete.

Fu ottimo istruttore e combattente.

Il Carrista Giuseppe Landi che combattè in Somalia nel 1935-36, da buon Carrista, dove contrasse grave malattia cardio reumatica dai postumi della quale non si era più riavuto.

Aveva qualità pittoriche, come paesaggista, e ora si stava affermando.

Alle famiglie dei nostri amici inviamo da queste colonne le nostre affettuose condoglianze.

## LEGNANO

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il Magg. Pino Colonna, valoroso combattente di Spagna e d'Africa, decorato di medaglia di bronzo al V.M., promotore e fondatore della sezione in cui fu il primo presidente e successivamente accorto consigliere.

L'ANCI LEGNANO si è stretta attorno ai familiari nella dolorosa ora e partecipa compatta al lutto, unitamente agli amici delle sezioni vicine. Il ricordo di Pino rimarrà sempre vivo tra i carristi della nostra città.

# VEGLIONE ROSSO-BLU A PADOVA

Il 4° «VEGLIONE ROSSO-BLEU», programmato e studiato in ogni particolare, si è svolto nel Salone delle Feste del Grand Hotel Ambassador di Abano Terme. Hanno partecipato al Veglione oltre 600 persone tra carristi della Sezione e della Regione, familiari, amici e simpatizzanti. Come Autorità sono intervenuti, in uniforme, il Generale Lo Cicero, Vice Comandante della Regione Militare Nord-Est, in proprio ed in rappresentanza del Generale Comandante la Regione, il Generale Riffero, Comandante la Brigata Corazzata «Mannin» con la Signora, il Generale Serchi con la Signora, parecchi Ufficiali Superiori, Comandanti Battaglioni Carri e il Capitano Reho, Comandante la Compagnia Carabinieri di Abano, anch'essi in divisa.

L'addobbo della sala era assai attraente per motivi floreali e segni carristi rosso-bleu che l'adornavano. Alle Signore sono stati offerti piccoli, ma graziosi omaggi floreali rosso-bleu ed agli uomini un fiocco rosso-bleu da appuntare sul bavero della giacca.

Quest'anno il programma del Veglione ha previsto anche una cena che è riuscita di piena soddisfazione di tutti, per qualità e varietà del menù. Disposte pressoché a raggiera e con molta precisione e simpatica estetica le tavole apparecchiate.

Una esibizione di danze di vario genere, tipo ed epoca è stata eseguita da esperte coppie (guidate dal carrista Maestro Bacchin che ha partecipato altresì di persona) che hanno veramente dato una nota artistica alla serata, ottenendo applausi e ammirazione da parte di tutti. Alle coppie ora dette il Gen. Grappelli ha consegnato targhe ricordo com-

memorative della serata.

Le danze si sono svolte animatissime proseguendo poi in continuità fino ad ore avanzate. In alcune pause della festa sono stati distribuiti, estratti a sorte fra tutti i possessori dei biglietti d'ingresso, numerosi doni di genere vario offerti da Ditte cittadine, dalla Sezione di Padova e da alcuni carristi.

Il Gen. Grappelli ha ringraziato gli intervenuti ed in particolar modo le Autorità militari, sottolineando



come la presenza di esse e di altri ufficiali in servizio abbiano resi felici i carristi di Padova, perché in tale intervento vedono profilarsi quella unione spirituale tra militari in servizio e carristi in congedo, alla quale questi ultimi tengono moltissimo e quando la sentono corrisposta ne provano commossa soddisfazione. Ha ringraziato altresì il Maestro

Bacchin e le sue coppie danzanti per l'ammirevole esibizione artistica. Ha infine posto in evidenza, ringraziando, l'opera del ridottissimo gruppo dei suoi collaboratori e organizzatori della festa evidenziando, in particolare, la fatica del Vice Presidente Col. Liccardo e del Segretario Cap. Landini.

Più volte è stato suonato dall'orchestra, quest'anno veramente efficiente e simpatica, l'Inno Carrista, applauditissimo e l'Inno dei Bersa-

glieri in omaggio al Generale, bersagliere, Vice Comandante la Regione Militare.

Gli intervenuti hanno espresso parole di vivissimo compiacimento e ammirazione, assicurando di essersi divertiti. Condotta correttissima da parte dei presenti, pur essendo costantemente apparsi brio, allegria, slancio e molto affiatamento.



## RICHIESTA NOTIZIE

Il Sergente magg. Calandra Rocco, abitante in piazza Angelo Maiorana, 14 — Catania — gradirebbe conoscere il recapito dell'allora Capitano Costantino, che l'8 settembre del 1943 comandava, al campo, a Borso del Grappa, una compagnia di Giovani Carristi, per l'addestramento al tiro con un plotone di Carri M 13/40, inviato dal Btg. di Vicenza.

La sede della compagnia era a Montorio Veronese e detta compagnia fu sciolta onde evitare venisse catturata dai tedeschi.

Il Calandra che faceva parte di detta compagnia in qualità di artigliere avrebbe necessità di comunicare personalmente con il suddetto Ufficiale.





« Nella caratteristica Chiesetta di Pariana (MS), si è felicemente unita in matrimonio la gentile signorina Maria Teresa, figlia del Consigliere della nostra Sezione Signor Beretta Aristide, con il signor Salvatore Sinatra. Ai novelli sposi gli auguri più fervidi ed i rallegramenti di tutti i soci della Sezione ».



#### VERONA

La casa del nostro socio Mar. Magg. Losa Cav. Mario è stata allietata dalla nascita di una graziosa nipotina: Damiana.

Al figlio ing. Paolo, alla gentile signora Mirella, ai nonni Mario e Edea, alla bisnonna Margherita ed alla neonata gli auguri più fervidi e cordiali di ogni bene da parte dei carristi Veronesi.

La casa del nostro Presidente della Sezione A.N.C.I. di S. Giovanni Lupatoto; Carr. Albertini Giovanni è stata allietata dalla nascita del terzo erede, neo-carristino Andrea.

All'amico carissimo Giovanni, alla gentile signora Bruna, al neonato alla sorella Luisa e fratello Franco, le più vive felicitazioni dei carristi in congedo della Provincia di Verona.

#### SIENA

Presso Badesse di Monteriggioni si è festosamente celebrato il matrimonio del S. Ten. Carrista Remo Farsetti con Marzia Giannini.

Coppia realmente bene assortita e

piena di sprizzante giovinezza.

Ai nonni ed allo zio Aldo, vecchio Carrista, ed ai parenti tutti hanno promesso di farli felici, fabbricando un nuovo carristino.

Noi formuliamo molti voti di tanta felicità ai nostri giovani amici.

#### FIRENZE

Al Consigliere della Sezione di Firenze S. Ten. Giovanni Leoncini è nato un bel maschietto, che è stato chiamato Francesco. Auguroni!

Un artista che continua a farsi onore

## "PERSONALE" DEL CARR. CARPIGIANI

Con la personale allestita nella galleria d'arte « Il Saggiario » di Bologna, Dante Carpigiani ha inteso presentare opere inedite di grafica, come per preannunciare i prossimi sviluppi del suo impegno di scultore: se fosse necessario, basterebbe, a confermare, la successione delle principali mostre alle quali ha partecipato, dal 1947: la grafica si inserisce nel momento di riflessione, o di studio, per ulteriori concretizzazioni artistiche nella tridimensionalità. Ed in questa stessa personale non mancano opere di scultura, per significare una continuità irrinunciabile, o se si vuole diversamente considerare, per esprimere un modo fondamentale di proseguire in una concezione artistica d'origine.

Dante Carpigiani non realizza l'arte secondo orientamento essenzialmente formale, conservando alla visualizzazione estetica un valore non trascurabile, si rivolge ad una focalizzazione speculativa sull'ambiente umano, cercando le interiori sintetizzazioni del comportamento e del contenuto sociale.



Dante Carpigiani (a sinistra): da carrista ad artista!

Sotto: una delle sale, con disegni e sculture.



## ROMA PER I CAVALIERI DI VITTORIO VENETO

Il 24 Maggio, 61° anniversario dell'intervento dell'Italia nella 1° Guerra Mondiale, è stato commemorato in Roma, con lo scoprimento delle targhe toponomastiche del « Viale dei Cavalieri di Vittorio Veneto » viale che congiunge il Piazzale Clodio alla via Trionfale, e che la Giunta Comunale di Roma ha voluto dedicare ai Cavalieri di Vittorio Veneto quale riconoscenza della Città per l'opera compiuta dai Combattenti della 1° Guerra Mondiale.

Dopo lo scoprimento della targa toponomastica effettuato dal Sindaco di Roma e dal Generale Corrado Pintaldi nostro V. Pres. Nazionale e V. Pres. Naz. dell'Assoc. Cav. di V.V., il Sindaco di Roma ha preso la parola per precisare il significato della cerimonia e la riconoscenza della Città di Roma per i Combattenti della guerra 1915-1918.

Subito dopo il Dr. Manganaro, Commissario della Sezione di Roma, ha letto una breve lettera di saluto del Gen. Montorsi Presidente della Federazione Romana.

Al Sindaco di Roma ha risposto il Gen. Corrado Pintaldi Vice Presidente Nazionale dell'Associazione il quale, dopo avere ringraziato il Sindaco e la Giunta Comunale di Roma, le Autorità Civili e Militari, i presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e i Cavalieri di V.V. convenuti alla cerimonia, ha ricordato in una breve sintesi l'epopea della 1° Guerra Mondiale.

Dopo aver pregato il Governo di prendere a cuore le 4 proposte di legge giacenti nel Parlamento per la maggiorazione del modesto assegno annesso al cavalierato dell'Ordine ed il Comune di Roma a voler deliberare la concessione gratuita delle tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici della città a favore degli associati residenti nel comune di Roma, il Gen. Pintaldi ha invitato i Cavalieri di Vittorio Veneto, veterani delle guerre combattute in difesa della nostra Patria, a restare fedeli ai nostri ideali e alle nostre Istituzioni.

Ha poi così concluso:

« La Patria è oggi una e libera per virtù dei suoi figli migliori che hanno combattuto per la sua unità e per la sua indipendenza.

Difendiamo questa libertà e questa indipendenza conquistate col nostro sangue ed invitiamo gli italiani alla concordia Nazionale ed alla civile convivenza.

Ricordiamo ed onoriamo i nostri gloriosi Caduti e per essi il Milite Ignoto, primo Cavaliere di Vittorio Veneto che dall'Altare della Patria veglia su di noi ed ammonisce gli italiani tutti al rispetto e alla difesa della Patria ».